



**Comune di Tossicia**

*Provincia di Teramo*

**RELAZIONE AL  
RENDICONTO DI GESTIONE  
ANNO 2016**

# **PARTE I**

## **RELAZIONE TECNICA**

## INTRODUZIONE

### La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*.

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

	NORMA	COSA PREVEDE
2015	Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione**; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).
	Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
	Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015***
	Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
	Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
	Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex D.P.R. n. 194/1996*** Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011***

	NORMA	COSA PREVEDE
2016	Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato*** Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato***
	Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996
	Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile **
	Art. 11-bis, co. 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato***
	Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018***
	Art. 175, c. 9-ter, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio***

	NORMA	COSA PREVEDE
2017	Art. 8	Superamento del SIOPE
	Art. 232, c. 2, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti
	Art. 233-bis, c. 3, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti

\* Ove non specificato, si riferisce al D.Lgs. n. 118/2011

\*\* Escluso il DUP

\*\*\* Non si applica agli enti in sperimentazione nel 2014

Questo ente non ha partecipato alla sperimentazione e pertanto nell'esercizio 2016 ha provveduto ad applicare il principio contabile della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 provvedendo a:

- riaccertamento straordinario dei residui;
- applicazione del principio della competenza potenziata;
- istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- costituzione del fondo pluriennale vincolato.

L'ente ha deciso, con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 in data 24/02/2016, di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato all'esercizio 2016 (ovvero all'esercizio 2017 per i comuni fino a 5.000 abitanti).

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2015 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione conoscitiva, conservando carattere autorizzatorio i documenti contabili "tradizionali". La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;

- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.

- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della

complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;

- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedono al **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi** al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi. Il riaccertamento straordinario dei residui è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 in data 08/04/2016;

- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

### **Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione gestionale, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario, sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale; a tal fine è richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata si propone, pertanto, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno. Inoltre, ha l'obiettivo di illustrare il **conto economico** ed il **conto del patrimonio** e le valutazioni delle loro componenti.

Il legislatore, nell'imporre agli enti locali la redazione di questi documenti, ha individuato uno strumento contabile fondamentale nel **prospetto di conciliazione**, il quale consente il passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale.

Nel prospetto di conciliazione confluiscono i dati del **Conto del bilancio** (contabilità finanziaria), oltre a quelli derivanti da valutazioni extracontabili di fine esercizio; attraverso opportune rettifiche si giunge alla riconciliazione dell'aspetto finanziario e di quello economico-patrimoniale della gestione.

Al termine dell'esercizio il rendiconto della gestione mette in evidenza tre differenti aspetti della

stessa:

- ASPETTO FINANZIARIO misurato dall'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE;
- ASPETTO ECONOMICO misurato dal RISULTATO DI ESERCIZIO;
- ASPETTO PATRIMONIALE misurato dalla VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme contenute nel D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione illustrativa della giunta, nella quale vengano espresse "valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti". Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che la relazione "evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati."

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata si propone, pertanto, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

## IL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 in data 29.04.2016. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- 1) Consiglio Comunale n. 26 e 27 del 12.07.2016;
- 2) Consiglio Comunale n. 34 del 19/10/2016;
- 3) Consiglio Comunale n. 39 del 19/11/2016 – Assestamento Generale;
- 4) Consiglio Comunale n. 42 del 27.12.2016;
- 5) Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2016;

La Giunta Comunale, con delibera n. 47 in data 10.05.2016, ha inoltre approvato il Piano Esecutivo di Gestione, provvedendo all'assegnazione delle dotazioni finanziarie ai Responsabili dei Servizi per la realizzazione dei programmi.

Infine, per l'esercizio di riferimento sono stati adottati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Tariffe TARI	Consiglio Comunale	16	29.04.2016
Aliquote TASI	Consiglio Comunale	17	29.04.2016
Aliquote IMU	Consiglio Comunale	18	29.04.2016
Addizionale IRPEF	Consiglio Comunale	19	29.04.2016
Servizi a domanda individuale	Giunta Comunale	36	21.04.2016

# IL RISULTATO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2016 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € di € **1.125,99** così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				909.974,01
RISCOSSIONI	(+)	1.040.839,40	2.471.371,26	3.512.210,66
PAGAMENTI	(-)	1.756.231,35	2.016.336,86	3.772.568,21
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			649.616,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			649.616,46
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.145.748,10	260.038,71	1.405.786,81
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.110.053,56	944.223,72	2.054.277,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			<b>1.125,99</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016</b>				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016				0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				0,00
			<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>0,00</b>
			<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
			<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>1.125,99</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>				

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI					
DESCRIZIONE	2012	2013	2014	2015	2016
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	198.781,46	113.716,99	349.009,27	310.857,86	1.125,99

# LA GESTIONE DI COMPETENZA

## IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di competenza rileva un avanzo di € 49.806,59 così determinato:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		909.974,01			
Utilizzo avanzo di amministrazione	256.100,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(1)</sup>	22.857,20				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(1)</sup>	0,00				
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	506.613,18	415.786,00	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	1.301.444,78	1.240.661,31
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	653.403,18	618.017,02	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente <sup>(2)</sup>	0,00	
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	215.324,76	209.371,90	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	436.535,59	1.752.659,16
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	154.097,68	1.043.241,93	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(2)</sup>	0,00	
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b> .....	1.529.438,80	2.286.416,85	<b>Totale spese finali</b> .....	1.737.980,37	2.993.320,47
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	30.469,92	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	20.609,04	20.609,04
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.201.971,17	1.195.323,89	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	1.201.971,17	758.638,70
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	2.731.409,97	3.512.210,66	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	2.960.560,58	3.772.568,21
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	3.010.367,17	4.422.184,67	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	2.960.560,58	3.772.568,21
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	0,00		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	49.806,59	649.616,46
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	3.010.367,17	4.422.184,67	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	3.010.367,17	4.422.184,67

## EQUILIBRI DI BILANCIO ANNO 2016

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2016		909.974,01	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		€ 22.857,20
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		€ 0,00
B) Entrate 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		€ 1.375.341,12 € 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		€ 0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		€ 1.301.444,78
DD) Fondo pluriennale vincolato md parte corrente (di spesa)	(-)		€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		€ 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		€ 20.609,04 € 0,00
<b>G) Somma finale (G= A-AA+B+C-D-DD-F)</b>			<b>€ 76.144,50</b>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI. PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		€ 0,00 € 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		€ 0,00 € 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimenti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		€ 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		€ 0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
<b>O=G+H+I+L+M</b>			<b>€ 76.144,50</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		€ 256.100,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		€ 0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		€ 154.097,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		€ 0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	€ 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziare	(-)	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ 0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 436.535,59
UU) Fondo Pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	€ 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>-€ 26.337,91</b>

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO)</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziare	(+)	€ 0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio -lungo termine	(-)	€ 0,00
Y) Spese per Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	€ 0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>€ 49.806,59</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		€ 76.144,50
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spes correnti (H)	(-)	€ 0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	€ 0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>€ 76.144,50</b>

## VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA - PAREGGIO DI BILANCIO

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

La certificazione del pareggio di bilancio è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, da cui si rileva il rispetto dei vincoli imposti per l'anno 2016.

L'art. 44 comma 2 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 esonera i comuni colpiti dagli eventi sismici alla realizzazione per l'anno 2016 degli obiettivi di finanza pubblica.

## SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora, in maniera sintetica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio.

### PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>			
<b>1010100</b>	<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	506.613,18	403.123,06	12.662,94
1010106	Imposta municipale propria	170.000,00	126.372,77	2.263,06
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	10.000,00	0,00	1.606,09
1010116	Addizionale comunale IRPEF	50.536,43	50.536,43	2.502,94
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	197.594,12	152.738,23	3.606,74
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	9.497,35	4.497,35	38,56
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	122,64	115,64	4,00
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	68.862,64	68.862,64	2.641,55
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0,00	0,00	0,00
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>506.613,18</b>	<b>403.123,06</b>	<b>12.662,94</b>
	<i>Trasferimenti correnti</i>			
<b>2010100</b>	<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	653.403,18	591.127,72	26.889,30
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	628.840,71	566.565,25	26.889,30
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	17.562,47	17.562,47	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	7.000,00	7.000,00	0,00
<b>2010500</b>	<b>Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>653.403,18</b>	<b>591.127,72</b>	<b>26.889,30</b>
	<i>Entrate extratributarie</i>			
<b>3010000</b>	<b>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	81.629,24	69.643,91	16.504,21

3010100	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	36.599,22	32.699,82	2.559,70
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	45.030,02	36.944,09	13.944,51
<b>3020000</b>	<b>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	25.185,38	21.337,88	13.660,30
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	25.185,38	21.337,88	13.660,30
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00
<b>3030000</b>	<b>Tipologia 300: Interessi attivi</b>	26,41	26,41	0,00
3030300	Altri interessi attivi	26,41	26,41	0,00
<b>3050000</b>	<b>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</b>	108.483,73	86.193,84	2.005,35
3050200	Rimborsi in entrata	88.079,28	65.832,95	1.909,42
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	20.404,45	20.360,89	95,93
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>215.324,76</b>	<b>177.202,04</b>	<b>32.169,86</b>
	<b>Entrate in conto capitale</b>			
<b>4020000</b>	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</b>	0,00	0,00	6.658,40
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	6.658,40
<b>4030000</b>	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</b>	129.239,69	86.494,01	921.243,02
4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	129.239,69	86.494,01	921.243,02
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00
<b>4040000</b>	<b>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	13.600,00	11.950,00	5.475,37
4040100	Alienazione di beni materiali	13.600,00	11.950,00	5.475,37
<b>4050000</b>	<b>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</b>	11.257,99	9.170,04	2.251,09
4050100	Permessi di costruire	11.257,99	9.170,04	2.251,09
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>154.097,68</b>	<b>107.614,05</b>	<b>935.627,88</b>
	<b>Accensione Prestiti</b>			
<b>6030000</b>	<b>Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	0,00	0,00	30.469,92
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	30.469,92

<b>6000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.469,92</b>
	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			
<b>7010000</b>	<b>Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
<b>7000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>			
<b>9010000</b>	<b>Tipologia 100: Entrate per partite di giro</b>	1.180.196,47	1.178.644,59	3.019,50
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	127.358,08	127.322,20	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	34.829,02	34.829,02	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	1.018.009,37	1.016.493,37	3.019,50
<b>9020000</b>	<b>Tipologia 200: Entrate per conto terzi</b>	21.774,70	13.659,80	0,00
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	13.834,17	6.852,17	0,00
9020400	Depositi di/presso terzi	7.940,53	6.807,63	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
<b>9000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 9</b>	<b>1.201.971,17</b>	<b>1.192.304,39</b>	<b>3.019,50</b>

## RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI - IMPEGNI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		ANNO 2016
	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	
101	Redditi da lavoro dipendente	536.932,38
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	38.902,38
103	Acquisto di beni e servizi	603.078,37
104	Trasferimenti correnti	89.217,97
107	Interessi passivi	22.734,68
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	831,00
110	Altre spese correnti	9.748,00
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>1.301.444,78</b>
	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	398.360,22
205	Altre spese in conto capitale	38.175,37
<b>200</b>	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>436.535,59</b>
	<b>TITOLO 4 - Rimborso Prestiti</b>	
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	20.609,04
<b>400</b>	<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>20.609,04</b>
	<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
<b>500</b>	<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	
701	Uscite per partite di giro	541.449,51
702	Uscite per conto terzi	660.521,66
<b>700</b>	<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>1.201.971,17</b>
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>2.960.560,58</b>

Con deliberazione di Giunta **Comunale n. .... del .....**, si è provveduto, in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, al riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla re imputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto. La reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate

Gli importi degli impegni re-imputazioni all'esercizio 2017 e successivi sono sintetizzati nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. ....	
FPV di entrata di parte capitale	€. ....	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. ....	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. 469.188,79	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. ....
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 469.188,79
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€. 469.188,79</b>	<b>€. 469.188,79</b>

L'importo dei residui che vengono conservati alla chiusura del bilancio 2016 sono sintetizzati come segue:

RESIDUI ATTIVI (GESTIONE RESIDUI)	1.145.748,10
RESIDUI ATTIVI (GESTIONE COMPETENZA)	260.038,71
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE</b>	<b>1.405.786,81</b>
RESIDUI PASSIVI (GESTIONE RESIDUI)	1.110.053,56
RESIDUI PASSIVI (GESTIONE COMPETENZA)	944.223,72
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE</b>	<b>2.054.277,28</b>

Il totale dei residui attivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate è pari a € 419.634,38 e i residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate sono pari a € 404.515,16

## GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli imposti dal patto di stabilità interno sia per attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

	<b>GESTIONE</b>		
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
<b>FONDO DI CASSA al 01 gennaio 2016</b>			<b>909.974,01</b>
Riscossioni	1.040.839,40	2.471.371,26	3.512.210,66
Pagamenti	1.756.231,35	2.016.336,86	3.772.568,21
<b>FONDO DI CASSA risultante</b>			<b>649.616,46</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate			0
<b>FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2016</b>			<b>649.616,46</b>

## IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso dell'anno che si è avuta per le singole voci di entrata che compongono tale categoria, è rappresentata dalla specifica tabella, che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

Particolarmente significativo, per comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, è infine confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, i dati dell'ultimo quinquennio.

ALIQUOTE IMU	ANNO 2016
Aliquota IMU 1^ casa	ESENTE
Aliquota IMU 1^ casa (x mille) - CAT. A1 - A8 - A9	4
Aliquota IMU 2^ casa (x mille)	8,1
Aliquota IMU fabbricati produttivi (x mille)	7,6

ALIQUOTE TASI	ANNO 2016
Abitazione principale	2
Altri immobili	2,5

La riforma del federalismo fiscale municipale prevede la **riduzione dei trasferimenti erariali già disposti in favore dei Comuni** a fronte delle maggiori entrate derivanti dalla compartecipazione ai gettiti di alcuni tributi statali gravanti sugli immobili, nonché dalla compartecipazione all'IVA, dalle nuove entrate derivanti dai gettiti di tributi devoluti ai Comuni, del maggior gettito ICI (sostituita nel 2012 dall'IMU) risultante dall'allargamento della base imponibile disposto dal decreto legge 201/2011, convertito in legge 214/11, al netto dal 2012 del gettito dell'addizionale sull'energia elettrica.

Dall'operazione IMU i Comuni non ottengono risorse aggiuntive, se non incrementando le aliquote. L'eventuale differenza tra gettito IMU e gettito ICI 2010 viene recuperata sul Fondo Sperimentale di Riequilibrio:

- con un taglio se l'IMU eccede l'ICI;
- con una integrazione se l'IMU risulta più bassa dell'ICI.

Nel 2014 è stata introdotta l'Imposta Unica Comunale I.U.C. (ex Tares e Imu). La nuova imposta è una service tax che incamera tre differenti tributi:

- 1) una parte patrimoniale, corrispondente all'Imu;
- 2) una parte relativa ai servizi indivisibili, la Tasi;
- 3) una parte relativa allo smaltimento dei rifiuti, la Tari corrispondente alla vecchia Tares.

Il gettito previsto per l'anno 2016 è pari al gettito complessivo dell'anno 2015 relativo alla Tares e all'Imu.

## ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

Le tabelle che seguono sintetizzano la situazione patrimoniale dell'Ente a fine esercizio, evidenziandone:

- la composizione per macrocategorie
- le variazioni intervenute, sia in termini assoluti che in percentuale
- le modifiche determinate nell'anno dalla gestione, nella suddivisione patrimoniale dell'Ente

<b>CONTO DEL PATRIMONIO 2016</b>		
<b>ATTIVO</b>		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2016	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	4.850,22	0,03%
Immobilizzazioni materiali	11.936.174,93	85,04%
Immobilizzazioni finanziarie	39.700,00	0,28%
Rimanenze	-	0,00%
Crediti	1.405.786,81	10,02%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	0,00%
Disponibilità liquide	649.616,46	4,63%
Ratei attivi	-	0,00%
Risconti attivi	-	0,00%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>14.036.128,42</b>	<b>100,00%</b>
<b>PASSIVO</b>		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2016	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	2.870.774,92	20,45%
Conferimenti	9.085.201,22	64,73%
Debiti	2.080.152,28	14,82%
Ratei passivi	0	0,00%
Risconti passivi	0	0,00%
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>14.036.128,42</b>	<b>100,00%</b>

## ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto, che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno.

Si presentano:

- i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.;
- gli indicatori finanziari ed economici generali per gli anni 2012, 2013 e 2014.

### Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	X	
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risose a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;		X

## INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2016

<b>Autonomia finanziaria</b>	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}}$	$100^x$	85,160
<b>Autonomia impositiva</b>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}}$	$100^x$	69,918
<b>Pressione finanziaria</b>	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Popolazione}}$		0,00
<b>Pressione tributaria</b>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$		0,00
<b>Intervento erariale</b>	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$		0,00
<b>Intervento regionale</b>	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$		12,73
<b>Incidenza residui attivi</b>	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	$100^x$	51,482
<b>Incidenza residui passivi</b>	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	$100^x$	69,388
<b>Indebitamento locale pro capite</b>	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$		0,00
<b>Velocità riscossione entrate proprie</b>	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}}$	$100^x$	84,228
<b>Rigidità spesa corrente</b>	$\frac{\text{Spese personale + Quote amm. mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}}$	$100^x$	39,517
<b>Velocità gestione spese correnti</b>	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}}$	$100^x$	84,013
<b>Redditività del patrimonio</b>	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}}$	$100^x$	0,00
<b>Patrimonio pro capite</b>	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$		0,00
<b>Patrimonio pro capite</b>	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$		0,00
<b>Patrimonio pro capite</b>	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$		0,00
<b>Rapporto dipendenti/popolazione</b>	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$	$100^x$	0,000

**INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2016**  
(D.P.C.M. del 22.09.2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2016 : 34,07

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro 1.316.861,03

Si rileva un lieve discostamento del tempo massimo di pagamento previsto dal D.lgs. 231 del 2002. Pertanto l'Amministrazione, pur prendendo atto dell'aumento del carico di lavoro gravante sui servizi a causa dell'emergenza post sisma, dovendo comunque garantire di riportare il suddetto indicatore entro i valori previsti a riguardo dal legislatore, richiama l'attenzione dei singoli uffici sulla necessità di individuare le possibili cause che hanno determinato il suddetto discostamento e di adottare tempestivamente i provvedimenti opportuni per assicurare il rispetto dei tempi previsti dal D.Lgs 231/2002.

## ELENCO PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE

Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
B	C	D	E	F	G	H
00884890674	Montagne Teramane e Ambiente Spa	1998	1,34	Smaltimento rifiuti solidi urbani	NO	NO
01522960671	Ruzzo reti Spa	2003	2,27	Gestione del servizio idrico integrato	NO	SI

Esito dei debiti e crediti reciproci con le società partecipate: a seguito di riscontri interni, non risultano debiti/crediti reciproci in essere.

## **PARTE II**

# ***RELAZIONE DESCRITTIVA***

# **Area Economico Finanziaria**

### ***Bilancio e Finanze, Contabilità Generale:***

Il Servizio Finanziario dell'Ente svolge funzioni cosiddette di "staff", cioè di supporto tecnico-contabile all'intera struttura amministrativa dell'ente, e sono affidati il coordinamento e la gestione dell'attività finanziaria comunale.

Nell'anno 2016 si evidenzia che sono state svolte le seguenti attività:

- predisposizione dei documenti di bilancio annuale e pluriennale, la relazione previsionale e programmatica;
- predisposizione della struttura tecnico-contabile del Piano Esecutivo di Gestione;
- predisposizione documentazione relativa al patto di stabilità interno;
- collaborazione con gli altri servizi e settori dell'Ente, svolgendo compiti di coordinamento e consulenza in merito alla corretta imputazione delle spese in bilancio e alla sana gestione delle risorse finanziarie;
- monitoraggio delle entrate e delle spese ai fini di una corretta ed economica gestione delle disponibilità finanziarie;
- analisi dell'indebitamento e verifica della politica degli investimenti;
- analisi della consistenza dei residui attivi e passivi: in sede di Conto Consuntivo dell'esercizio 2016 si è proceduto al riaccertamento dei residui;
- Conto del Bilancio, Conto del Patrimonio e Conto Economico Anno 2016
- Relazioni al Rendiconto di Gestione Anno 2016
- Prospetto dei Parametri Gestionali Anno 2016
- Relazione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica del permanere degli equilibri di bilancio;
- variazione di Bilancio e Assestamento Generale;
- gestione Partite vincolate e relativi adempimenti;
- predisposizione di tutti i documenti ed il relativo invio alle autorità competenti ( Corte dei Conti di Roma, Corte dei Conti Sez. Giurisdizionale per l'Abruzzo dell'Aquila, Ministero dell'Interno, ecc.);
- cura dei rapporti con il Revisore dei Conti e con la Tesoreria;
- istruttoria atti di Giunta, di Consiglio e determinazioni: pareri di regolarità contabile e attestazioni di copertura finanziaria;
- registrazione dei seguenti atti:

IMPEGNI	N.	430
LIQUIDAZIONI	N.	762
ACCERTAMENTI	N.	63

- gestione delle entrate e delle spese mediante la registrazione delle fatture e l'emissione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso:

-

ORDINATIVI D'INCASSO	N.	1099
MANDATI DI PAGAMENTO	N.	1323

- gestione anagrafiche Creditori;
- gestione utenze energia elettrica, gas metano, acqua, telefonia;
- gestione IVA su fatture dei servizi: trasporto scolastico, refezione scolastica, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani;
- adempimenti Equitalia: verifica telematica dei soggetti non inadempienti;

### **1) Economato:**

L'Ufficio Economato, svolge un'attività di tipo "trasversale" rispetto agli altri servizi. Non ha come obiettivo diretto il soddisfacimento dei bisogni del cittadino, bensì quello di coadiuvare gli altri uffici nel raggiungimento di detto obiettivo comune.

Fra le principali attività svolte durante l'anno 2016 si possono citare:

- anticipazione fondi per cassa economale;
- verifiche trimestrali di cassa;
- conto annuale dell'Economo;
- acquisto e gestione della cancelleria.

### **2) Stipendi:**

L'ufficio stipendi si occupa della gestione interna degli stipendi dei dipendenti del Comune, ed in particolare:

- elaborazione stipendi mensili del personale e degli amministratori;
- aggiornamento anagrafiche;
- gestione ANF, detrazioni IRPEF;
- gestione 730 CAAF;
- gestione posizioni INAIL ed autoliquidazione annuale;
- gestione TFR dipendenti a tempo determinato;
- gestione modelli INPS disoccupazione;
- gestione ritenute erariali IRPEF: rendicontazione mensile entrate/uscite;
- stesura ed elaborazione del Modello 770 dell'esercizio 2013 e trasmissione telematica;
- gestione telematica ENTRATEL dei versamenti previdenziali ed erariali dei modelli:
  - UNIEMS (INPS)
  - DMA (INPDAP)
  - MODELLO F24 (INPS)
  - MOD.F24EP (IRPEF, AD. REG., AD.COM)
- gestione telematica dei crediti WEB INPDAP
- acquisizione posizione da portafoglio INPDAP

### **3) Tributi:**

L'ufficio si occupa della gestione dei tributi fondamentali: l'I.C.I., l'I.M.U. , T.A.S.I. e TA.RI..

Per l'I.C.I., l'ufficio è competente in tutti i procedimenti amministrativi relativi alla ricezione ed al controllo della dichiarazione, alla gestione delle banche dati, alla predisposizione degli atti di accertamento (quale attività straordinaria) e di rimborso da emettere in forza delle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti, nonché alla formazione e gestione dei ruoli, alla predisposizione delle istanze di insinuazione al passivo in caso di fallimento, in quanto tributo avente natura privilegiata.

Dal 2014 è stata introdotta una nuova imposta è una service tax che incamera tre differenti tributi:

- 1) una parte patrimoniale, corrispondente all'Imu;
- 2) una parte relativa ai servizi indivisibili, la Tasi;
- 3) una parte relativa allo smaltimento dei rifiuti, la Tari corrispondente alla vecchia Tares.

Compito dell'ufficio è quello di redigere i nuovi regolamenti, procedere all'aggiornamento delle banche dati e all'elaborazione e invio ai contribuenti dei modelli di pagamento del tributo TARI.

I versamenti effettuati dai contribuenti tramite F24 o bollettino postale, vengono scaricati ed inseriti nella procedura informatica dell'Ente (Halley). L'Ufficio si occupa inoltre, del ricevimento del pubblico in relazione agli atti emessi e per informazione ai cittadini.

#### **4) Personale:**

L'anno 2016 è stato caratterizzato dalla esecuzione degli adempimenti previsti dalla legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, dal D.Lgs. n.267/2000 e D.Lgs. n.165/2001 nella parte che riguarda la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 e relativa attuazione.

Per quanto riguarda i nuovi vincoli che rafforzano la logica di contenimento della spesa pubblica e della spesa per il personale che in essa è parte cospicua occorre menzionare:

- la norma che richiede di limitare l'incidenza delle spese del personale sul totale delle spese correnti nella misura massima del 50%, prevedendo come sanzione per chi superi questo limite il divieto assoluto di ulteriori assunzioni;
- la norma che prevede la possibilità di assumere entro il 50% della spesa dei cessati dell'anno precedente.

In tema di formazione, con le risorse a disposizione, sono stati privilegiati i corsi di aggiornamento più marcatamente tecnici e quelli più urgenti.

## ***Area Amministrativa***

**Affari Generali  
Scuola e Cultura**

Il Comune è l'Ente locale che cura gli interessi e promuove lo sviluppo della propria comunità. Il compito fondamentale dell'Amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini ed offrire determinati servizi alla comunità locale, il settore dell'ufficio Amministrativo comprendente i servizi demografici, l'elettorale, la leva, il protocollo e lo sportello al pubblico rappresenta uno dei punti di contatto tra l'Amministrazione Comunale ed i cittadini; pertanto nell'anno 2016 è stato garantito il livello di attività ordinario dei servizi, molti dei quali di particolare importanza in quanto investono direttamente la figura del Sindaco in qualità di Ufficiale di Governo.

### **Sito web e servizi on line**

Attraverso il proprio sito il Comune comunica i servizi offerti e tutte le informazioni utili ai cittadini.

### **Servizi demografici**

Provvede alla tenuta ed all'aggiornamento dei registri della popolazione residente, dello stato civile e delle liste elettorali, cura il rilascio dei certificati anagrafici e di stato civile, delle carte d'identità e delle tessere elettorali.

La gestione degli uffici demografici riveste una particolare importanza in quanto risulta essere patrimonio di informazioni e mezzo istituzionale per conoscere e disciplinare il proprio tessuto collettivo.

nel corso dell'anno 2016 sono state ricevute ed evase:

n. 16 pratiche di immigrazione

n. 33 pratiche di emigrazione

n. 13 gestione delle pratiche di cambiamento di abitazione, scissione ed aggregazione di nuclei familiari all'interno del Comune stesso

n. 211 carte d'identità.

Nel corso dell'anno 2016 sono stati registrati n. 66 atti di stato civile ( Cittadinanza, nascita, matrimonio e morte);

Viene svolto il servizio per assegni familiari con almeno tre figli minori e assegno di maternità ai sensi della legge n. 448/98 con relativa istruttoria e definizione delle pratiche trasmesse all'Ente Erogatore (INPS) e vengono trasmesse anche le domande SIA (sostegno inclusione attiva) sostegno nazionale di contrasto alla povertà.

Per quanto riguarda l'ufficio leva sebbene sia stata attuata la riforma dell'istituto della leva militare, gli obblighi relativi alla tenuta delle liste di leva risultano tuttora vigenti ed è stata approntata la lista dei nati nell'anno 1997.

### **Servizio Elettorale**

L'ufficiale Elettorale ha effettuato e predisposto n. 28 verbali per le revisioni dinamiche e semestrali, sono state rilasciate n. 30 tessere elettorali agli aventi diritto.

### **Scuola**

I servizi relativi all'istruzione si riferiscono a tutte quelle attività per assicurare il diritto allo studio garantendo il funzionamento del servizio di trasporto scolastico e refezione scolastica.

Il Comune è fornito di due plessi scolastici (Scuola dell'infanzia, elementare e media inferiore) con 102 ragazzi.

E' stata riproposta la colonia marina per n.40 ragazzi.

### **Assistenza**

L'Ente gestisce i servizi sociali ed assistenziali con il Piano Sociale di Zona della ex Comunità Montana del Gran Sasso Zona "O".

Il Comune si occupa direttamente di:

-erogazione di contributi, al fine di assicurare un sostegno economico ai cittadini che si trovano in condizioni economiche particolarmente difficili;

- organizzazione di gite sociali per anziani residenti nel territorio comunale per potenziare e sviluppare la vita relazionale tra loro;
- collaborazione con il Consorzio B.I.M. di Teramo per soggiorno cure termali anziani;

prosegue il servizio di trasporto sociale due giorni settimanali(venerdì-sabato) dalle frazioni a Tossicia capoluogo con un mezzo di proprietà comunale donato in occasione del sisma del 6 aprile 2009 dalla Banca "Monte Dei Paschi Di Siena"

continua l'assistenza di n. 1 anziana presso la casa di riposo " G. De Benedictis" di Teramo.

### **Cultura e promozione del territorio**

Il programma consiste nell'organizzazione di attività culturali ricreative, anche in collaborazione con le Pro Loco, , al fine di contribuire all'arricchimento culturale e alla promozione e valorizzazione delle risorse e delle iniziative locali, di fatto si è aderito alla proposta dell'Associazione Pro Loco di Azzinano per progetto "Integrazione dell'offerta turistica con la cultura e le tradizioni dell'Appennino Teramano". Sono state organizzate diverse iniziative , in particolare nel periodo estivo nelle varie frazioni tra cui "La sagra delle bruschetta", la festa di S.Emidio, e la 16^ edizione de "I muri raccontano", l'avventuroso percorso di una frazione del Comune "Azzinano" alla riscoperta dei giochi di una volta che ha reso il piccolo borgo un polo di attrazione per i suoi murales realizzati sui muri delle abitazioni.

Si comunica, altresì, che allo stato attuale non si è a conoscenza di eventuali debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 D. Lgs. n. 267/2000.

**Area Tecnica**

**Urbanistica ed Edilizia Privata  
Tecnico/Manutentivo**

## **URBANISTICA**

### **SERVIZIO EDILIZIA**

- Si sta completando l'Informatizzazione completa dell'iter dell'archiviazione e delle istruttorie delle richieste attraverso la messa a regime e l'implementazione di specifico software già in dotazione del servizio dall'anno 2011;
- Sono state istruite n. 79 pratiche edilizie di cui :
  - ✓ N. 8 Richieste di PDC art.10 DPR380/2001;
  - ✓ N.4 richieste di accertamento di conformità edilizia art.36 DPR 380/2001 ;
  - ✓ N. 3 richiesta di accertamento di compatibilità paesaggistica art.167 D.Lgs.42/2004;
  - ✓ N. 12 richieste di autorizzazione paesaggistica art.146 D.Lgs.42/2004;
  - ✓ N.11 Segnalazione certificata di attività art. 22 DPR 380/2001;
  - ✓ N...15 Comunicazione inizio lavori asseverata art.6 bis DPR 380/2001;
  - ✓ N. 16 Comunicazione inizio lavori art.6 DPR 380/2001;
  - ✓ N. 7 Certificati di Agibilità;
  - ✓ N.1 Nulla osta per vicolo Idrogeologico;
- E' stata predisposta la nuova modulistica unificata e pubblicata sul sito del Comune;

### **SERVIZIO URBANISTICA**

- Sono stati rilasciati n.15 certificati di destinazione urbanistica;
- Sono stati individuati n.2 immobili non più necessari all'uso agricolo ai sensi dell'art.69 L.R. 18/83;
- Sono state completate le opere di urbanizzazione in attuazione del piano particolareggiato, in Variante al PRE-Comparto "C" -Residenziale Petrignano, sub comparto Merinos;
- E' stato implementato , tramite la digitecno , il sito del SIT (Sistema Informativo territoriale) per il territorio comunale;
- Si è proseguito nel Perfezionamento e Implementazione attraverso la Camera di Commercio di Teramo dello sportello informatico del SUAP;

### **SUAP**

- E' stata completata la definizione della modulistica necessaria per lo sportello SUAP;

### **CONDONO EDILIZIO**

- Istruttoria e definizione delle pratiche di condono (L.47/85-L724/95-L.326/2003) rimaste sospese e in corso di definizione ;

•

### **SERVIZIO PATRIMONIO ED ESPROPRI**

- Sono stati assegnati n. 2 alloggi ERP in vicolo Sant'Antonio;
- E' stato predisposto il Decreto per l'acquisizione, tramite l'art.42 bis del DPR 327/2001, di alcuni terreni presso l'area artigianale;

## **TECNICO MANUTENTIVO**

Il settore si è occupato della manutenzione degli edifici comunali, in particolar modo degli edifici scolastici, della sede comunale , degli impianti sportivi, del servizio ambiente comprendente la raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, del servizio per la manutenzione e gestione dei servizi cimiteriali, della gestione degli alloggi ERP, della manutenzione delle aree verdi e strade comunali, della manutenzione degli impianti di pubblica Illuminazione, della manutenzione degli impianti

termici degli edifici comunali.

In particolare modo si è occupato della :

- Affidamento , con bando di gara europeo, il servizio di raccolta con sistema porta a porta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani;
- **Affidamento ,tramite bando aperto, della gestione del centro Residence case di Renzo con annesso campo polivalente e campo di bocce;**
- **Completamento della rendicontazione** di un finanziamento regionale per l'implementazione del servizio di raccolta porta a porta;
- Gestione dell'impianto di Video Sorveglianza del Territorio comunale;
- **Trasloco degli uffici comunali presso la nuova sede ristrutturata di Palazzo Marchesale;**
- **Affidamento del** servizio di decespugliamento delle strade comunali e per la manutenzione delle aree verdi e delle aree cimiteriali;
- Affidamento tramite CONSIP della fornitura di energia elettrica per gli immobili comunali e per la pubblica illuminazione;
- Affidamento tramite CONSIP della fornitura di gas Metano per gli immobili comunali;
- E' stato stipulato , in esecuzione del progetto europeo PARIDE, il contratto con la ditta ARTISTICA , per la gestione venticinquennale degli impianti di pubblica illuminazione;
- Gestione dell'area cimiteriale e stipula di nuovi contratti per la concessione di loculi;

# **Area Vigilanza**

La Polizia Locale è titolare di tutte le funzioni previste dalla legge n. 65/86, dalla **Legge Regionale Abruzzo 2/8/1997 n. 83**. La programmazione dei servizi del Corpo della Polizia Municipale per l'anno 2016 ha previsto le seguenti attività nell'ambito del territorio comunale, :

- servizi di vigilanza e controllo in materia di polizia stradale finalizzati soprattutto al controllo elettronico della velocità sulle strade comprese nel territorio comunale e servizi di controllo in materia di circolazione stradale;
- controllo della circolazione e della sosta ;
- controlli alle utenze del servizio porta a porta per la corretta gestione della raccolta differenziata dei rifiuti;
- controlli in materia lotta al randagismo con particolare attenzione alla campagna sterilizzazione di concerto con il Servizio Veterinario ASL Teramo;
- Attività di polizia giudiziaria finalizzata individuazione e alla repressione di attività criminose;
- controllo del territorio sotto il profilo urbanistico onde prevenire e reprimere ogni forma di abuso e di deturpamento paesaggistico-ambientale;
- controlli di polizia amministrativa concernenti il rispetto della normativa che regola il commercio sia esso svolto su aree pubbliche che in sede fissa;
- mantenimento e miglioramento della segnaletica stradale in ossequio alle disposizioni sia del vigente C.d.S. e del suo regolamento al fine di garantire la sicurezza della circolazione;
- gestione del contenzioso derivante dall'applicazione delle sanzioni amministrative;
- Assistenza e rappresentanza in cerimonie e manifestazioni;
- Aggiornamento del personale del Corpo sulle materie di competenza, attraverso la frequenza a corsi specifici al fine di accrescere sempre maggiore professionalità.

#### RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016

In generale i controlli per le infrazioni al Codice della Strada , svolti durante l'attività di polizia stradale, hanno portato all'accertamento di n. 162 violazioni al Codice della Strada per un totale di € 21628,94.

Gli articoli più contestati sono stati :

- art. 142, commi 7- 8 e 9 eccesso di velocità -;
- art. 126, comma 2- mancata comunicazione dei dati del conducente dell'autoveicolo al momento dell'infrazione;
- per violazioni di obblighi, divieti e limitazioni - art. 7, commi 1 e 14, art. 158

**Da tenere in considerazione che, con l'entrata in vigore della Legge n. 98/2013 è stata prevista una riduzione del 30% della sanzione minima per i trasgressori che effettuano il pagamento entro 5 giorni dalla notificazione del verbale.**

Ciò ha comportato un maggior numero di verbali pagati entro 5 giorni a fronte di un minore incasso.

I controlli volti all'accertamento di violazioni ai regolamenti Comunali sono stati effettuati per la maggior parte in ambito edilizio-urbanistico e in ambito ambientale.

- In particolare il controllo ai cittadini utenti del servizio porta a porta, è stato volto alla verifica della corretta gestione della raccolta differenziata dei rifiuti, ed è stato effettuato in collaborazione con gli operatori della Ditta affidataria del servizio.
- Nell'ambito della lotta al randagismo, sono state emanate n. 3 ordinanze di cattura cani randagi nel territorio comunale che sono stati sottoposti a trattamenti sanitari di microchippatura e

sterilizzazione da parte del Servizio Veterinario della ASL di Teramo e dati in adozione a famiglie che ne hanno richiesto e che hanno quindi trovato una sistemazione .

- E' stata riconosciuta n. 1 colonia felina.
- In materia di Polizia Giudiziaria sono state effettuate n. 4 indagini tra quelle svolte di iniziativa e quelle delegate dall'Autorità Giudiziaria, con la trasmissione dell'attività di indagine alla Procura della Repubblica di Teramo.

**Infine si precisa che questo Servizio non è a conoscenza dell'esistenza di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000.**

**Area Tecnica**

**Lavori Pubblici  
Protezione Civile/Sisma**

In questa breve premessa si ricordano gli interventi attivati negli anni precedenti ed in corso di avvio e completamento dei lavori:

1. PROGETTO PER IL RECUPERO DI FONTANA COMUNALE E SISTEMAZIONE AREA DI PERTINENZA - Conclusi
2. Lavori di RECUPERO EX EDIFICIO SCOLASTICO IN LOCALITA' CASE DI RENZO DA ADIBIRE AD ATTIVITA' TURISTICA - PICCOLA RICETTIVITA'. – Conclusi;
3. REDAZIONE DEL PIANO DI RICOSTRUZIONE AMBITI A-B-C". – Concluso l'iter di approvazione;
4. PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DI TOSSICIA. - Conclusi
5. "Palazzo Marchesale sito in Tossicia Salita del Castello: lavori di riparazione, rinforzo e recupero strutturale dei danni procurati dal sisma del 06/04/2009". - Conclusi
6. RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO DI PROPRIETÀ COMUNALE (EX UFFICIO POSTALE) DI CASE DI RENZO E REALIZZAZIONE DI UN'AREA ADIBITA A VERDE PUBBLICO E PARCHEGGI - LAVORI DI COMPLETAMENTO. - Conclusi
7. PROGRAMMA 6000 CAMPANILI "INTERVENTI DI MANUTENZIONE SU ALCUNI TRATTI DELLA RETE VIARIA DI COMPETENZA DEL COMUNE DI TOSSICIA". - Conclusi
8. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA PIAZZETTA SITA IN F.NE COLLEDONICO DI TOSSICIA (TE); - Conclusi
9. RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE DEL PIAZZALE ANTISTANTE IL CAMPO DA BOCCE E REALIZZAZIONE DI UNA TETTOIA IN LEGNO UBICATA NELL'AREA DESTINATA A " VERDE PUBBLICO ATTREZZATO IN F.NE TOZZANELLA DI TOSSICIA (TE)". – Conclusi
10. LAVORI COMPLEMENTARI DI COSTRUZIONE CENTRO SOCIO-CULTURALE DI PETRIGNANO. -Conclusi

INOLTRE SONO STATE AVVIATE LE PROCEDURE PER I SEGUENTI LAVORI:

11. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE SEDE DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA DI TOSSICIA IN C.DA VICENNE; - Avvio procedura di gara.

#### **OPERE PREVISTE ANNO 2017**

- RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI BORGHI MONTANI DEL GRAN SASSO E DEI MONTI DELLA LAGA LA VETRINA DEI BORGHI DELLA VALLE SICILIANA E CENTRO NAZIONALE DI ARTE E CULTURA NAIFE ATTIVAZIONE DEL POLO MUSEALE PRESSO PALAZZO MARCHESALE- APPROVATO PROGETTO ESECUTIVO IN FASE DI ESPERIMENTO PROCEDURA DI GARA;

- PROGETTO DI ADEGUAMENTO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E OPERE DI COMPLETAMENTO VARIE DI UN IMPIANTO SPORTIVO ESISTENTE DEL COMUNE DI TOSSICIA (TE) "PIETRINO DI NATALE E DOMENICO FABII" - I LOTTO. – Richiesta mutuo agevolato al Credito sportivo italiano;

- RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA UMBERTO I IN TOSSICIA CAPOLUOGO . – Richiesto pareri agli Enti sovraordinati.

## **CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**

Con delibera di consiglio comunale Numero 35 del 19-10-16 si è proceduto alla “ISTITUZIONE A MEZO DI CONVENZIONE, DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE UNITAMENTE AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO”;

## **UFFICIO SISMA**

### **Risorse umane e strumentali**

L'Ufficio si avvale di un dipendente apicale Istruttore Direttivo Tecnico a tempo determinato e parziale (50%) e di un collaboratore CO.CO.CO. per l'espletamento delle pratiche sismiche con contratto in scadenza al 31/12/2018.

In ordine all'ufficio sisma si fa presente che sono state portate avanti le istanze di contributo, istruite le pratiche pervenute e rilasciati i conseguenti provvedimenti. Inoltre si sta procedendo al controllo delle contabilità pervenute ed alla loro liquidazione nonché ai sopralluoghi di verifica secondo quanto disposto dalle relative OPCM. Si è proceduto ad espletare l'iter dei piani di ricostruzione approvando le controdeduzioni pervenute con D.C.C. n. 8 del 15/03/2016, ad indire ed esperire la conferenza dei servizi ed con D.C.C. Numero 38 del 19-11-16 si è proceduto alla RATIFICA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA STIPULATO IL 15.11.2016 CON LA PROVINCIA DI TERAMO, DI CUI ALL'ART.34 TUEL ED ALL'ART.67-QUINQUIES, LEGGE 134/2012 ED AGLI ARTT. 8 BIS E TER DELLA L.R. 18/1983.

Nell'anno 2016 in particolare l'Ufficio Sisma ha proceduto:

### **Istruttoria delle pratiche di riparazione e ricostruzione e inserimento dati in BDE**

L'ufficio sisma ha svolto durante il 2016 l'istruttoria delle pratiche di contributo in essere presso il Comune di Tossicia . Si è occupato inoltre anche dell'inserimento dati nella BDE e della liquidazione della contabilità delle pratiche in corso con la relativa rendicontazione all'U.S.R.C., e sul portale Aveianet, con susseguente predisposizione delle determinazioni di liquidazione, nonché del supporto al responsabile del servizio per le opere pubbliche interessate dal sisma 2009. .

### **Richiesta di pareri alle strutture preposte alla riparazione e/o ricostruzione**

L'ufficio sisma si è adoperato anche, dietro la supervisione del responsabile dell'ufficio tecnico comunale, della richiesta di eventuali pareri presso gli uffici preposti dell' USRC .

### **Sopralluoghi di verifica delle pratiche istruite**

Come previsto dalle O.P.C.M. di riferimento l'ufficio si è occupato della verifica ,mediante sopralluoghi a campione , della correttezza dei lavori inerenti le pratiche sisma e della effettiva corrispondenza con le pratiche presentate in comune e regolarmente approvate.

### **Eventi Sismici del 24 agosto 2016, 26 e 30 ottobre 2016**

L'ufficio sisma si è occupato sia nella fase della prima emergenza che successivamente, della predisposizione degli atti emergenziali, della verifica degli immobili danneggiati dagli eventi sismici e della rendicontazione presso il C.O.R. (Centro Operativo Regionale) .

Tossicia, li

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
**FRANCO TARQUINI**

---

Il Rappresentante Legale  
**FRANCO TARQUINI**

---

Il Segretario Generale  
**DOTT. PIZZI MAURO**

---